

CORREGGIO L'APPUNTAMENTO CON L'EVENUTO DEDICATO AL TENORE E' PER IL 5 OTTOBRE

Torna all'Asioli il 'Pavarotti d'oro'

Il riconoscimento a Raina Kabaivanska



A fianco, il soprano di origini Bulgare Raina Kabaivanska. La cantante il 5 ottobre riceverà il 'Pavarotti d'oro' al teatro Asioli di Correggio nel corso di una serata interamente dedicata al bel canto. Sotto Il 'tenorissimo' Luciano Pavarotti





— CORREGGIO —

LA RICETTA vincente di questo appuntamento, «da sempre un momento di festa per Correggio, nel nome e in memoria di Luciano Pavarotti», è l'accostamento del bel canto, che ogni anno richiama nel borgo gli appassionati del melodramma, e la suggestione della cornice, l'Asioli. A fare gli onori di casa alla presentazione della sesta edizione del 'Pavarotti d'oro', nel ridotto del teatro, è il sindaco di Correggio, Marzio Iotti. La peculiarità — tiene a sottolineare — della *gran soirée* che il prossimo 5 ottobre vedrà la consegna del prestigioso riconoscimento alla soprano bulgara Raina Kabaivanska, stella della lirica internazionale, è la destinazione della raccolta fondi. «Quest'anno saranno devoluti per riparare i danneggiamenti provocati dal sisma». A seconda delle necessità, gli incassi della kermesse verranno quindi devoluti interamente a un progetto mirato in questa direzione.

A soffermarsi sui grandi ospiti che calcheranno il palcoscenico dell'Asioli è Franco 'Panocia' Casarini, storico amico di Big Luciano nonché motore di questo appuntamento diventato un must per i melomani. «Si tratta di giovani già in carriera e di valore fra i quali spicca il nome di un concittadino, il flautista correggese Paolo Testi, al suo esordio al Pavarotti d'Oro. Sarà accompagnato dall'arpa (Floralèda Sacchi, ndr) in un binomio di grande effetto». L'auspicio del sodale di Pavarotti? «Un Asioli gremito». Non ha dubbi sull'esito del grande evento — da sempre motivo di lustro per Correggio — il 'regista' della manifestazione Aimone Spaggiari, presidente di Pro Loco. Esprimendo gratitudine agli

SOLIDARIETA' **Gli incassi della serata verranno devoluti a progetti di ricostruzione post sisma**

sponsor (Warrant Group, Angelo Marani, Modateca Deanna, Albergo dei Medaglioni, Ristorante il Correggio, Lini 910, Cantine Riunite, Carlo Riccò, Il Resto del Carlino e Banca Popolare dell'Emilia Romagna), «aziende in gran parte correggesi che sostengono l'iniziativa dalle origini», e agli ospiti che si esibiscono a titolo gratuito, il suo pensiero va a Luciano. Un fuoriclasse anche in fatto di beneficenza: «In cinque anni abbiamo

raccolto circa 40mila euro, lo scorso maggio consegnammo il premio a Zucchero. Anche in quel caso i fondi sono stati devoluti ai terremotati». La scelta della destinataria del celebre Premio alla carriera istituito in memoria di 'Big Luciano', puntualizza 'Panocia', è ricaduta su Raina per la grande professionalità: «Luciano e la Kabaivanska si sono più volte esibiti insieme». Colleghi sul palco e amici nella vita. Nel giorno dell'addio a Pavarotti fu la soprano, modenese d'adozione, a cantare l' 'Ave Maria' nel duomo gremito di estimatori commossi. Era l'8 settembre 2007. Fu il suo tributo al compianto artista.

Alba Piazza

IL CAST

Tra i protagonisti Kim, Daolio e Testi

I PROTAGONISTI della sesta edizione del Pavarotti d'Oro sono il tenore Deniz Leone, il baritono Stefano Kim, la soprano Serena Daolio e la mezzosoprano Elisa Barbero. Di conio anche il cast dei musicisti: il maestro Paolo Testi al flauto, Floralèda Sacchi all'arpa, il maestro Paolo Andreoli al pianoforte.